



COMUNE DI RANDAZZO

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA GESTIONE DELLA VALORIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE TRAMITE APPOSITO DISCIPLINARE.

ENTE PROPONENTE: COMUNE DI RANDAZZO

Codice Fiscale: 00550290878

Telefono: [+39 095 7990 011](tel:+390957990011)

Sito web: <https://www.comune.randazzo.ct.it>

PEC: protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

Responsabile del Procedimento: Dott. Gaetano Fisauli

PREMESSO CHE

- Il Comune di Randazzo attualmente non dispone di una biblioteca aperta al pubblico, essendo quella comunale chiusa ormai da tempo;
- che è intendimento dell'Amministrazione Comunale di riaprire al pubblico la biblioteca comunale, utilizzando anche il patrimonio librario della biblioteca salesiana, concesso in uso dall'Ispettorìa Salesiana Sicula, giusta delibera di Giunta Municipale n. 121 del 20 agosto 2019;

Considerato che –

- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106” riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l’art. 5 c. 1 lettera i) di tale Decreto, individua tra le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore, l’organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- l’art. 55 e 56 del citato D. Lgs 117/2017 in base ai quali anche l’Ente locale, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, del medesimo decreto, può ricorrere alla sottoscrizione di apposito disciplinare, con le organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri regionali da almeno sei mesi, finalizzata allo svolgimento di servizi di interesse generale, se più favorevoli del ricorso al mercato.

RITENUTO CHE

In base al sopra menzionato Decreto, art. 56 comma 2, le convenzioni possono riconoscere alle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

RENDE NOTO CHE

Con il presente avviso pubblico, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, il Comune di Randazzo (CT) intende acquisire “manifestazioni di interesse” per la progettazione e la realizzazione di iniziative per lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione della Biblioteca Comunale della Città di Randazzo tramite una associazione di volontariato o di promozione sociale con cui stipulare un disciplinare ai sensi dell’art. 56 del D.lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Possono presentare domanda di partecipazione alla pubblica selezione solo associazioni singole, pur potendosi avvalere, per la realizzazione del progetto, della collaborazione con altre associazioni.

ART. 1 - DURATA

Il disciplinare avrà la durata di anni tre decorrenti dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per ulteriori tre anni.

ART. 2 - FINALITA'

Il Comune di Randazzo intende valorizzare la Biblioteca Comunale Don Virzì e la Biblioteca Salesiana, entrambe ubicate nel complesso del Collegio San Basilio, inteso come luogo di apprendimento e socializzazione, in cui la comunità possa riconoscersi e definire la sua identità, vivendo una esperienza di effettiva conoscenza e anche di riscoperta della propria memoria. Al fine di rendere tale Istituzione sempre più inclusiva ed accessibile a tutti i cittadini, è necessario pianificare, avvalendosi di una associazione che abbia una comprovata esperienza in tale ambito, la catalogazione ed informatizzazione di tutti i volumi delle due biblioteche e la gestione delle due biblioteche mediante la fruizione del patrimonio librario.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale come definite dal D.lgs. 117/2017.

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

- iscrizione nel Registro Regionale del volontariato o in quello delle APS da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione del presente Avviso e non avere procedure di cancellazione in corso. L'iscrizione è condizione sia per la partecipazione sia per la stipula del disciplinare sia per la prosecuzione del rapporto contrattuale;
- dimostrare moralità professionale e adeguata attitudine allo svolgimento delle attività previste, da valutarsi in riferimento all'organizzazione, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione, alla capacità tecnica e professionale, all'esperienza maturata, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;
- prevedere nel proprio Statuto la realizzazione di attività compatibili e affini a quelle richieste nel presente Avviso.
- ottemperare a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall’art.18 del D.lgs 117/2017;

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dell'affidamento, per tutta la durata del disciplinare. La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

ART. 4 – MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Soggetto prescelto dovrà curare la gestione degli aspetti organizzativi ed amministrativi del progetto e delle attività proposte, documentando l'attività svolta anche attraverso la redazione di una relazione conclusiva.

ART. 5 - SPESE AMMESSE A RIMBORSO

All'organizzazione o associazione che verrà individuata per l'espletamento del progetto, verrà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute , (art 56 comma 2 D Lgs 117/2017) per l'esecuzione delle attività previste nel disciplinare.

Spese rimborsabili a titolo esemplificativo:

- spese per l'eventuale realizzazione del materiale pubblicitario;
- spese per eventuali incarichi professionali o per esperti strettamente inerenti le attività oggetto del disciplinare;
- spese sostenute dai volontari (es. rimborso chilometrico, ticket parcheggio, etc);
- spese sostenute dall'associazione (es. materiale);
- oneri relativi alla copertura assicurativa, per la quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto del presente avviso;
- oneri per licenze, permessi, nulla osta, adempimenti;
- oneri relativi alla copertura assicurativa;
- i costi telefonici sostenuti per il servizio;
- i costi sostenuti per la formazione dei volontari, se connessi alle attività oggetto del bando;
- costi indiretti e spese generali di funzionamento ed organizzazione imputabili al disciplinare.

Compatibilmente con le disponibilità del bilancio comunale sarà riconosciuto all'associazione per l'espletamento del disciplinare un rimborso spese dell'importo mensile di **€ 800,00 onnicomprensivo dei rimborsi spesa per i volontari utilizzati.** (esente IVA ex art 10 L. 633/72 e smi).

I rimborsi verranno erogati dietro presentazione di note credito fuori campo IVA ai sensi dell'art. 8 legge 266/1991 che dovranno contenere l'elenco dettagliato delle spese sostenute.

A tal fine si richiama l'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo Settore che vieta i rimborsi spese di tipo forfettario ed inoltre stabilisce che il rimborso spese massimo eventualmente riconosciuto all'associazione per l'attività svolta dai volontari coinvolti non può superare il tetto massimo pari a **10 euro giornalieri e 150 euro mensili.** Il Codice del Terzo settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione" (articolo 17 del d.lgs. 117/2017). L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato.

ART. 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti che intendono presentare "manifestazione di interesse" devono essere in possesso di tutti i requisiti indicati al precedente art 3. Il possesso di tutti i requisiti necessari deve essere dichiarato con la manifestazione di interesse. La manifestazione di interesse deve essere presentata tramite il modulo allegato B al presente avviso, sottoscritta dal legale rappresentante, compilata in ogni sua parte e corredata dai documenti richiesti e dovrà pervenire: **entro le ore 12:00 del giorno 22.02.2021** con la seguente modalità:

– in un **plico chiuso**, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione della denominazione e sede dell'Associazione oltre alla seguente dicitura:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA GESTIONE DELLA VALORIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E DELLA BIBLIOTECA SALESIANA TRAMITE APPOSITO DISCIPLINARE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE).

Oltre all'istanza di partecipazione, il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Statuto e atto costitutivo dell'Associazione;
- curriculum associativo in cui siano indicati il numero totale degli associati/volontari e ben evidenziate le attività svolte e inerenti all'oggetto del presente avviso, anche dai singoli associati;
- copia decreto di iscrizione ai registri pubblici appositi;
- fotocopia del documento di identità del soggetto che sottoscrive la richiesta (Legale Rappresentante);
- apposita domanda di partecipazione alla selezione – secondo lo schema allegato all'atto di approvazione del presente avviso (allegato A);
- proposta progettuale da redigersi in forma libera da parte del soggetto partecipante, contenente per ciascuna tipologia di attività le modalità organizzative, le esperienze precedenti anche dei singoli associati, il numero di volontari impiegati anche a garanzia della costante copertura temporale.

Le richieste dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata, posta elettronica certificata (PEC) o direttamente (consegna a mano), al seguente indirizzo:

COMUNE DI RANDAZZO C/O MUNICIPIO – Piazza Municipio 95036 - Randazzo (CT)

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto dal presente bando.

ART. 7 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Ufficio Cultura verificherà la completezza delle informazioni fornite e dei documenti allegati, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori previsti.

La graduatoria sarà formulata applicando i criteri qualitativi di seguito specificati, attribuendo un punteggio massimo di **100 punti**:

CRITERI PUNTEGGIO

Descrizione delle esperienze pregresse dell'Associazione o singoli associati nell'ambito delle attività oggetto dell'avviso; MAX 50 PUNTI

Proposta progettuale: descrizione delle modalità di gestione ed esecuzione del progetto, indicazione del numero di volontari previsti; MAX 35 PUNTI

Ulteriori attività aggiuntive rispetto a quelle base richieste dall'Amministrazione Comunale ed indicate nel presente avviso MAX 10 PUNTI

Eventuale coinvolgimento di altre associazioni nella definizione del progetto, MAX 5 PUNTI. A tal proposito si rammenta però che ciascun progetto di rete deve essere presentato da un'associazione singola e le altre associazioni coinvolte nel medesimo progetto non potranno presentare a loro volta progetti.

Verrà selezionato il progetto dell'Associazione che otterrà il miglior punteggio. Il Comune si riserva di procedere alla stipula del disciplinare anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse o di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea. Il Comune si riserva altresì di chiedere all'associazione prescelta di apportare modifiche migliorative al progetto presentato.

ART. 8 - CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'/ESCLUSIONE

Sono cause di non ammissibilità ed esclusione dalla selezione le istanze:

- a) pervenute dopo il termine della scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) carenti anche di uno solo dei documenti obbligatori prescritti dal presente Avviso;
- c) mancato possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso;
- d) proposte sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante o procuratore.

ART. 9 - INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPEGNI DEL COMUNE DI RANDAZZO

L'Amministrazione garantisce piena collaborazione all'Associazione prescelta per la realizzazione del progetto di che trattasi. In particolare provvederà a supportare l'Associazione prescelta nei limiti delle proprie disponibilità e risorse, anche mettendo a disposizione il proprio personale per fornire adeguato supporto alle iniziative attivate.

ART. 10 - RISOLUZIONE

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, il Comune ha facoltà di risolvere il disciplinare per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall'associazione .

Inoltre, il Comune può risolvere la presente:

- a) qualora l'Associazione violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- b) qualora l'Associazione venga sciolta e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno i requisiti di partecipazione richiesti;

La risoluzione è efficace dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune.

ART. 11 - CONTROLLO

Il Comune a mezzo del proprio personale o con altre modalità verificherà la rispondenza delle prestazioni rese a quanto stabilito nel presente disciplinare.

ART. 12 - CONTROVERSIE

I rapporti tra Comune ed associazioni si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile). In caso dovesse insorgere una controversia tra le parti circa l'applicazione del presente avviso verrà esperito tra le stesse un tentativo di amichevole conciliazione. Ove non potesse essere risolta amichevolmente tra le parti, sarà demandata alla giustizia ordinaria e per competenza al Tribunale di Catania.

ART. 14 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno rese ai soggetti partecipanti all'indirizzo indicato sulla documentazione di manifestazione di interesse presentata.

ALLEGATI

- schema di domanda di partecipazione alla procedura comparativa (allegato A)
- schema di disciplinare (allegato B)